

Comune di Riccione

Provincia di Rimini



SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

PSC

PIANO STRUTTURALE COMUNALE

QUADRO CONOSCITIVO

Tavole B: Sistema naturale e ambientale:

TAV. B.13 - ACQUE PUBBLICHE AI SENSI DELL'ART.144 DEL D.LGS 03/04/2006, N° 152 E DEL D.P.R. 18/02/1999, N° 238.

ADOZIONE:
Delibera di C.C. n. 30 del 8/04/2004

APPROVAZIONE:
Delibera di C.C. n. 34 del 23/04/2007

Il Sindaco: Daniele Imola
L'Assessore all'Urbanistica: Loretta Villa
Il Segretario Generale: Francesco Saracino
Il Dirigente: Guglielmo Zaffagnini

Marzo 2007 Scala 1:10.000 Ufficio di Piano

UFFICIO DI PIANO:

- Ing. Guglielmo Zaffagnini
- Avv. Enzo Castellani
- Arch. Daniele Mazza
- Dott. Maria Grazia Giannetti
- Geom. Delmo Tentoni
- Geom. Saul Matteo Saponi

COLLABORAZIONI:

- RESTITUZIONE GRAFICA E RICERCA DATI:
- Geom. Sara Innocenti
- Ing. Emanuele Lunedi
- Arch. Annalisa Schiano

- VALSAT:

Università degli studi di Bologna - Facoltà di Ingegneria
Dipartimento di Architettura e Pianificazione Territoriale
- Prof. Piero Secondini
- Ing. Simona Tondelli

- AREA SUD E VINCOLI ARTISTICI E STORICI:

Università degli Studi di Firenze - Facoltà di Architettura
Dipartimento di Progettazione dell'Architettura
- Prof. Loris Macchi

- GEOLOGO:

- Dott. Vannoni Fabio (GEOPROGET - Rtcadone)

- NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE:

- Arch. Rudi Fallaci (TECNICOOP s.r.l. - Bologna)

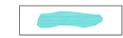
REGIONE EMILIA-ROMAGNA PROVINCIA DI RIMINI
A 2 I M U T
CARTA TECNICA REGIONALE NUMERICA
RILIEVO AEROFOTOGRAMMETRICO ANNO 2002
Elementi CTBEN ordinati in data 30/10/2002 - Firma Digitale N.T.

LEGENDA

(Art. 1, L. 36/94 - Tutte le acque superficiali e sotterranee, ancorchè non estratte dal sottosuolo, sono pubbliche e costituiscono una risorsa che è salvaguardata ed utilizzata secondo criteri di solidarietà;
Art. 1, D.P.R. 238/99 - Appartengono allo Stato e fanno parte del demanio pubblico tutte le acque sotterranee e le acque superficiali, anche raccolte in invasi o cisterne, ad eccezione delle acque piovane non ancora convogliate in un corso d'acqua o non ancora raccolte in invasi o cisterne)



Confine comunale



Invasi, stagni e piccoli laghi privati



(delimitazione su base catastale)

"RETICOLO IDROGRAFICO PRINCIPALE"

Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi *previgenti* a norma del T.U. delle Leggi sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 11/12/1933, n° 1775, tutti sottoposti anche alle tutele, disposizioni e prescrizioni contenute nel R.D. 25/07/1904, n° 523 e specialmente nel Capo VII del medesimo R.D., e nel R.D. 9/12/1937, n° 2669 e nell'art. 115 del D.Lgs. 03/04/2006, n° 152; (in particolare vedi artt. 93, 95, 96, del R.D. 523/1904 e norme del PAI approvato.)

"RETICOLO IDROGRAFICO SECONDARIO"

Corsi d'acqua minori quali, rii, scali consorziali e fossi, classificati demaniali, sottoposti alle tutele, disposizioni e prescrizioni contenute nel Titolo VI, Capo I, del R.D. 08/05/1904, n° 368, nel R.D. 25/07/1904, n° 523, nel R.D. 9/12/1937, n° 2669 e nell'art. 115 del D.Lgs. 03/04/2006, n° 152; (in particolare vedi artt. 132, 133, 134 e 140, del R.D. 368/1904 e artt. 93, 95, 96, del R.D. 523/1904)

La rappresentazione grafica determina altresì l'individuazione, per il PSC, dei sistemi storici delle acque derivate, delle opere idrauliche e delle bonifiche, ai sensi dell'art. A-8, della L.R. 20/2000:



- Di competenza del Consorzio di Bonifica e quindi soggette anche alle norme del Regolamento di Polizia Idraulica Consorziale (Del. C. n° 2/94/CA);



- Di competenza del Consorzio di Bonifica e quindi soggette anche alle norme del Regolamento di Polizia Idraulica Consorziale (Del. C. n° 2/94/CA);



- Non di competenza del Consorzio di Bonifica.



- Non di competenza del Consorzio di Bonifica.

